

SARDEGNA, Impegno del sottosegretario Giorgetti su insularità ed accise

Date : 19 Febbraio 2019



Anche il **sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Giancarlo Giorgetti** - al termine di un incontro a **Cagliari** con il coordinatore regionale dei **Riformatori, Pietrino Fois**, ed il candidato governatore del centrodestra **Christian Solinas** - ha preso l'impegno di seguire e facilitare l'iter della proposta di legge costituzionale sull'**insularità** ed a rivedere le norme di attuazione sulle **accise**, firmate da **Renzi e Pigliaru**.

L'**inserimento del principio di insularità nella Costituzione** è un'importante preconditione per godere dello **sviluppo della Sardegna** e delle altre isole italiane. L'obiettivo è quello di avere, all'interno dell'*Unione europea*, cittadini non più discriminati e superare, così, gli **svantaggi legati all'insularità**. Ad iniziare dai prezzi dei servizi, più costosi a causa del **'fattore trasporti'**, per finire con l'**energia** e con l'enorme costo della spesa per la **sanità** sarda. «*Chiediamo che il 'principio di insularità' diventi un principio costituzionale, con un atto di responsabilità dello Stato italiano chiamato a riconoscere le peculiarità delle isole e allontanare gli svantaggi legati all'insularità di tutti gli italiani che vi risiedono*», ha sottolineato **Fois**.

*Il sottosegretario Giorgetti è stato informato anche della **battaglia per le accise**, la vertenza per il riconoscimento da parte dello Stato della compartecipazione sulle imposte gravanti sui **prodotti petroliferi 'fabbricati' in Sardegna**, che rappresenterebbe un credito di oltre quattro miliardi/annui di euro: «La nostra iniziativa - hanno aggiunto i dirigenti dei Riformatori - è sulle accise gravanti su tutti i prodotti petroliferi fabbricati in Sardegna e non solo su quelli consumati nell'Isola. Una delle più grandi conquiste del popolo sardo in difesa dei propri diritti costituzionali, sanciti dall'articolo 8 dello Statuto della Sardegna. Non c'è bisogno di grandi menti giuridiche, lo Statuto è chiarissimo, le accise sono imposte di fabbricazione e non di consumo e alla Sardegna spetta la compartecipazione nella misura dei 9/10 di tutte*

quelle 'generate' nel territorio regionale. Si tratta di rivedere le norme di attuazione dell'accordo Stato-Regione, sottoscritte dal governo Renzi e dalla giunta Pigliaru».

«Le due battaglie, sostenute da un consenso popolare incredibile, devono proseguire con fermezza e determinazione. Il Governo deve essere al fianco dei sardi», ha chiesto **Fois**. (red)

(sardegna.admaioramedia.it)